

Oliverio: “Ancora una volta piangiamo le vittime di calamità naturale”



“Sono stato fino a poco fa sul luogo della tragedia del Lametino e piangiamo per le vittime innocenti di questa nuova calamità”.

Così il presidente della **Regione, Mario Oliverio, al termine di un sopralluogo sulle aree della Calabria maggiormente colpite dal maltempo.**

“La situazione –**aggiunge Oliverio**– è assai pesante e critica non solo nella zona di Lamezia e del comprensorio.

Ci sono infatti danni enormi a strade, case, agricoltura in quasi tutta la Calabria.

Non è nemmeno possibile fare una prima conta dei danni ingentissimi anche perché prosegue l'emergenza e l'allarme meteo soprattutto nell'area ionica per le prossime ore è al massimo grado.

Ci troviamo di fronte ad una calamità straordinaria e la richiesta che avanza dello stato di calamità naturale va in questa direzione.

Ora è il momento dei soccorsi e degli aiuti alle popolazioni colpite. L'ora cioè della solidarietà concreta e fattiva da parte di tutti”.

“Alle spalle -prosegue il Presidente della Regione- abbiamo decenni e decenni di incuria, una permissività e un uso spregiudicato e sregolato del suolo.

Noi abbiamo fatto una legge sul consumo zero del suolo e il recupero del territorio.ma dobbiamo recuperare anni e anni di ritardi e nessuno ha la bacchetta magica.

La nuova tragedia deve spingere tutti a un cambio di rotta, al rispetto delle regole, a una nuova concezione del rapporto con l'ambiente.

Noi siamo in prima fila in questa gigantesca operazione di salvaguardia e ricostruzione del territorio”.

“L'emergenza che dobbiamo fronteggiare -conclude Oliverio- è la vera battaglia cui tutti siamo chiamati in Calabria”.